



Allegato A)

Regione Toscana
Direzione “Istruzione e Formazione”
Settore Gestione, rendicontazione e controllo per gli ambiti territoriali di
Grosseto e Livorno

Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti di progetti di formazione per l’inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente, di cui all’art. 15 comma 2 lettera b) della L.R. 32/2002 – POR FSE 2014/2020”

Asse	C – Istruzione e formazione
Obiettivo Specifico	C.3.1 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l’inserimento/reinserimento lavorativo
Azione PAD	C.3.1.1B
Attività	C.3.1.1.B) “formazione per l’inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente”

Indice

Premessa

Art. 1 Finalità generali

Art. 2 Tipologia di interventi ammissibili

Art. 2.1 Destinatari degli interventi

Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione della domanda

Art. 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Art. 5 Scadenza avviso e modalità di presentazione delle domande

Art. 6 Definizioni e specifiche modalità attuative

Art. 7 Documenti da presentare

Art. 8 Ammissibilità

Art. 9 Valutazione

Art. 10 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Art. 11 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Art. 12 Informazione e pubblicità

Art. 13 Tutela privacy

Art. 14 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Art. 15 Responsabile del procedimento

Art 16 Informazioni sull'avviso

Riferimenti normativi

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196

Regione Toscana

Art. 1 Finalità generali

La forte diversificazione del contesto economico, sociale e produttivo della Regione Toscana implica, in termini di educazione, istruzione, formazione ed occupazione, la formulazione di programmi specificatamente studiati sulle esigenze delle diverse aree territoriali, che messi a sistema costituiscono la risposta per combattere ed arrestare le sacche di disoccupazione e inattività.

L'Avviso di chiamata progetti è uno strumento attraverso il quale si individuano offerte formative calibrate sulle necessità e le richieste occupazionali di specifici territori, in cui il tessuto economico locale ha un peso specifico, creando risposte immediate alle esigenze produttive, innalzando le competenze e rafforzando l'occupabilità.

L'avviso di chiamata per il finanziamento di interventi di formazione territoriale di cui all'art. 15 comma 2 lett. b) della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii. terrà conto delle esigenze provenienti dai territori e dalle reti locali, ed in particolare del mondo produttivo, che deve avere un ruolo di prim'ordine nell'individuazione delle esigenze formative al fine di incrementare l'occupabilità dei soggetti.

Art. 2. Tipologia di interventi ammissibili

L'Avviso di chiamata finanzia progetti che prevedono la realizzazione di entrambe le tipologie di seguito riportate:

a) **percorsi professionalizzanti riferiti al Repertorio regionale delle figure professionali** di cui alla DGR 32/09 e s.m.i. e appartenenti ad una delle seguenti tipologie:

- corsi finalizzati al rilascio di **Qualifica** professionale;
- percorsi finalizzati alla **Certificazione delle Competenze** aventi ad oggetto una o più Aree di Attività (AdA);

b) **percorsi di formazione obbligatoria riferiti al Repertorio regionale dei profili professionali** di cui alla DGR 532/09 e s.m.i. appartenenti ad una delle seguenti tipologie, coerentemente con quanto previsto dalla DGR 449/2015 (All. A par. "L'offerta di formazione territoriale", punto 4):

- formazione obbligatoria per responsabile tecnico dell'attività di **panificazione**
- formazione obbligatoria per responsabile tecnico di **tintolavanderia**.

I progetti devono contenere esplicitamente:

- a) identificazione dell'area geografica territoriale a cui si rivolge il progetto che deve essere individuata tra le 24 aree territoriali definite con DGR 1131/2015 per il catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante (allegato B);
- b) dettagliata indicazione dei potenziali sbocchi occupazionali, sia in termini qualitativi che quantitativi, riferita all'area geografica individuata;
- c) individuazione delle aziende del territorio indicato nel progetto, che si rendono, in modo formale, disponibili ad accogliere i destinatari del percorso formativo in stage e ad effettuare le assunzioni con contratto a tempo determinato di almeno 6 mesi, contratto a tempo indeterminato, contratto di apprendistato.

2.1 Destinatari degli interventi

I soggetti destinatari delle azioni sono persone che necessitano di azioni formative per ridurre il divario tra le competenze richieste dalle imprese e quelle possedute, per l'inserimento lavorativo.

Essi devono presentare le seguenti caratteristiche:

- essere disoccupati, inoccupati, inattivi iscritti a uno dei Centri per l'Impiego della Regione Toscana ai sensi della normativa vigente;
- essere residenti o domiciliati in un comune della regione Toscana; se cittadini non comunitari, essere in possesso di regolare permesso di soggiorno che consente attività lavorativa;
- aver compiuto i 18 anni di età.

Art. 3 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

I progetti potranno essere presentati ed attuati da un singolo organismo formativo oppure da una associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato; in quest'ultimo caso gli organismi formativi devono dichiarare l'intenzione di costituire l'associazione ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa in materia di accreditamento di cui alla DGR 968/07 e ss.mm.ii. secondo le disposizioni di cui alla DGR 635/15 che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

Nel caso in cui il soggetto proponente sia un Consorzio che intenda avvalersi di consorziati per la realizzazione di attività del progetto deve individuarli in sede di candidatura.

I consorziati non accreditati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di personale interno.

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione dell'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura. Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e/o docenza nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare i seguenti limiti:

- max 3% per la progettazione;
- max 30% per la docenza/orientamento.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 635 del 18/05/2015.

E' fatto divieto cumulare il contributo di cui al presente avviso ad altri benefici assegnati da altri soggetti per la realizzazione dello stesso progetto formativo.

Art. 4 Risorse disponibili e vincoli finanziari

Risorse disponibili

Per l'attuazione dell'avviso pubblico regionale è disponibile la cifra complessiva di **Euro 3.500.000,00** a valere sulle risorse del POR ICO FSE 2014-2020 Asse C "Istruzione e Formazione", Attività C.3.1.1.B "Formazione per l'inserimento lavorativo, in particolare a livello territoriale e a carattere ricorrente".

L'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie sono subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia. Il Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno si riserva la possibilità di sospendere o revocare l'avviso entro la data di approvazione delle graduatorie e di adozione dell'impegno di spesa, secondo le disposizioni regionali relative al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio.

Massimali di contribuzione e parametri di costo

A. Parametri di costo

Il sistema di rendicontazione è a costi standard con applicazione delle Unità di costo standard regionali di cui alla DGR 240/11. L'Unità di costo standard da prendere a riferimento è la 020 "Formazione finalizzata al reinserimento lavorativo".

Le ore di stage e FAD non devono essere conteggiate nell'applicazione dei costi standard.

Categoria CUP		Classi di ore						
		<50	51-100	101-250	251-450	451-600	601-750	751-900
20 formazione finalizzata al reinserimento lavorativo	UCS SRP(1)	256,9	200,3	143,8	121,2	126,5	104,3	91,9
	UCS SFA (2)	2,6	3,4	2,6	2,3	1,7	1,6	1,4
	UCS totale	259,5	203,8	146,5	123,5	128,8	105,9	93,4

(1) *Spese strutturali per la realizzazione del progetto (SRP): Parametro moltiplicatore relativo alle ore di formazione.*

(2) *Spese collegate alla frequenza degli allievi (SFA): Parametro moltiplicatore relativo alle ore di formazione e al numero degli allievi.*

La formula per calcolare il costo del progetto a preventivo è la seguente:

$(A \times C) + (B \times C \times D)$

dove

A = Unità di costo standard (UCS) - Spese strutturali per la realizzazione del progetto (SRP)

B = Unità di costo standard (UCS) - Spese collegate alla Frequenza degli Allievi (UCS - SFA)

C = Ore di formazione previste

D = Allievi previsti

Nel caso di percorsi finalizzati al conseguimento di certificato di competenze, la classe di ore da prendere a riferimento è quella corrispondente alla somma della durata delle singole Ada.

L'**erogazione delle risorse** avviene secondo il seguente meccanismo: sulla base delle ore di formazione erogate, fino al 90% del finanziamento pubblico e 10% riconoscibile pro quota sulla base delle ore di formazione erogate (a conclusione del progetto) e degli allievi formati, purché sia rispettata la condizionalità legata agli esiti occupazionali. Gli esiti occupazionali vengono misurati in relazione al rapporto formati/qualificati e occupati con contratto a tempo indeterminato, determinato di almeno 6 mesi, apprendistato, forme di autoimprenditorialità (effettivo avvio dell'attività/subentro/rilevamento aziendale) entro 6 mesi dalla fine del percorso formativo (come successivamente indicato all'art. 11).

B. Scheda preventivo

Il costo totale previsto del progetto deve essere quantificato in un'apposita "scheda preventivo", allegato 6 al presente avviso, attraverso l'applicazione delle unità di costo standard disposte dalla DGR 240/2011.

Art. 5 Scadenza e modalità di presentazione delle domande

I progetti possono essere presentati al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire **entro e non oltre le ore 13,00** del giorno **30 Settembre 2016**. Le modalità di presentazione sono specificatamente riportate nell'allegato 4

Art. 6 Definizioni e specifiche modalità attuative

6.1 Definizione delle priorità

Le priorità attinenti le azioni che si intendono attuare con il presente avviso sono le seguenti:

A) Presenza di dichiarazioni di disponibilità all'assunzione da parte della/e azienda/e aziende presentata contestualmente alla presentazione del progetto con almeno una delle seguenti tipologie di contratti di lavoro: a tempo indeterminato, determinato di almeno 6 mesi, apprendistato.

6.2 Altre modalità attuative

A. Durata degli interventi

I progetti devono concludersi entro 12 mesi dalla data di avvio.

Si considera data di avvio del progetto la data della stipula della convenzione.

B. Vincoli concernenti gli interventi formativi

Ogni percorso formativo, finalizzato al rilascio di una qualifica o inerente singole Ada che implicano il presidio di competenze operative, deve prevedere l'attività di stage organizzata a seconda delle esigenze dell'utenza cui è rivolto.

La durata dello stage deve essere almeno il 30% del monte ore complessivo del percorso e non oltre il 50% del totale del percorso formativo, salvo deroghe, come previsto dalla DGR 532/09 e s.m.i. Gli interventi di formazione devono essere coerenti con quanto stabilito dalla DGR 532/09 e s.m.i. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di garantire un'ampia azione di informazione, sensibilizzazione e diffusione sul territorio di riferimento dell'intervento così da favorire la più alta adesione da parte dei possibili aspiranti destinatari.

C. Divieto di proporre a finanziamento corsi FAD e/o prodotti didattici già realizzati nell'ambito del progetto TRIO

I soggetti proponenti non possono proporre progetti che prevedano la realizzazione di moduli FAD e/o altri prodotti didattici che siano equivalenti a quelli già presenti nella didateca di TRIO. In tale caso è fatto obbligo di utilizzare i suddetti moduli FAD e prodotti già presenti in TRIO.

I nuovi moduli FAD previsti dal progetto devono uniformarsi alle specifiche tecniche adottate dal sistema regionale di web learning disponibili sul sito www.progettotrio.it ed essere fruibili on-line attraverso la Didateca del sistema regionale di web learning TRIO.

D. Copertura geografica

Le attività formative devono svolgersi sul territorio regionale toscano nell'area geografica territoriale indicata nel progetto.

E. Selezione

Il soggetto attuatore ha l'obbligo di garantire la massima pubblicizzazione dell'intervento come previsto dalla DGR n.635 del 18/05/2015 Par. A.5.

La selezione sarà effettuata solo nel caso in cui le domande di iscrizione siano superiori al numero di destinatari previsto nel progetto. In tal caso il soggetto attuatore procederà alla selezione dei partecipanti come indicato dalla DGR 635 del 18/05/2015 Par. A.6.

Art. 7 Documenti da presentare

Per la presentazione di un *progetto* occorre:

1. domanda di candidatura in bollo (la marca da bollo deve essere annullata) esclusi soggetti esentati per legge. La domanda deve fare riferimento al presente avviso e deve indicare la denominazione del progetto e l'area geografica territoriale. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente/capofila di ATI/ATS. Nel caso di costituenda ATI/ATS, la domanda dovrà essere firmata dai legali rappresentanti di tutti i soggetti. La domanda dovrà essere sottoscritta secondo le modalità indicate nell'allegato 4, a pena di esclusione.
2. dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico-economico-finanziaria rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori;
3. dichiarazione di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99 rilasciata ai sensi DPR 445/2000 art. 46, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori;
4. dichiarazione di conoscenza e applicazione delle normative comunitarie e regionali che regolano il P.O.R. 2014/2020, rilasciata dal soggetto proponente/capofila. Tale dichiarazione è contenuta nella domanda di candidatura;
5. atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto, nel caso di ATI/ATS costituenda;
6. formulario di progetto completo della scheda preventivo sottoscritto, secondo le modalità indicate nell'allegato 4:
 - dal legale rappresentante del soggetto attuatore/capofila nel caso, rispettivamente, di soggetto singolo e di associazione già costituita;
 - dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori nel caso di associazione costituenda. Il formulario deve essere composto da pagine numerate progressivamente e deve essere sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto proponente (del capofila in caso di ATI/ATS costituita/costituenda);
7. (se prevista) dichiarazione di disponibilità all'assunzione da parte di aziende con contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinato di almeno 6 mesi, apprendistato sottoscritte dai legali rappresentanti delle imprese stesse con allegata copia del documento di identità dei legali rappresentanti;
8. curricula vitae, aggiornati alla data di pubblicazione dell'avviso e firmati, delle seguenti risorse professionali impiegate nel progetto ed indicate nel formulario: docenti, tutors, coordinatore e direttore.
9. nel caso di Delega: dichiarazione attestante il rispetto delle procedure previste per l'affidamento a terzi (diverso da persone fisiche) come da DGRT 635/2015 sez A.1 par. c.

Per ogni firmatario è sufficiente allegare la fotocopia del proprio documento d'identità, chiara e leggibile, una sola volta per la sottoscrizione del formulario e delle altre dichiarazioni richieste ai sensi del DPR 445/2000.

Le modalità di sottoscrizione della documentazione sono quelle descritte nell'allegato 4.

Art. 8 Ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili alla valutazione se:

- pervenuti, a pena di esclusione, entro la data di scadenza e con le modalità di trasmissione indicate nell'articolo 5 dell'avviso;
- presentati, a pena di esclusione, da un soggetto o da un partenariato ammissibili, secondo quanto previsto all'art. 3;
- compilati sull'apposito formulario, composto da pagine numerate progressivamente e sottoscritto con le modalità indicate nell'allegato 4: dal legale rappresentante del soggetto attuatore/capofila nel caso, rispettivamente, di soggetto singolo e di associazione già costituita; dai legali rappresentanti di tutti i soggetti attuatori nel caso di associazione costituenda; nonché sottoscritto in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto proponente (del capofila in caso di ATI/ATS costituita/costituenda);
- rispettano la tipologia di interventi ammissibili di cui ai punti A) e B) dell'art.2;
- rispettano le disposizioni dell'art. 6.2 "Altre modalità attuative";
- corredati dalla domanda di finanziamento debitamente sottoscritta, a pena di esclusione e di tutte le dichiarazioni, sottoscrizioni e documenti richiesti al precedente art. 7;
- il soggetto proponente non abbia messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione territoriale del lavoro territorialmente competente.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore Gestione, Rendicontazione e controlli per gli ambiti di Grosseto e Livorno.

Gli esiti della verifica di ammissibilità vengono approvati con decreto del Dirigente del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti di Grosseto e Livorno .

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva fase di valutazione tecnica.

Art. 9 Valutazione

Le operazioni di valutazione sono effettuate da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal Direttore della Direzione Istruzione e Formazione ed è composto da personale della Regione. Qualora si ritenesse necessario potranno essere nominati più nuclei di valutazione composti da personale regionale; in tal caso i progetti saranno ripartiti sui vari nuclei di valutazione.

Nell'atto di nomina del Nucleo saranno precisate, oltre la composizione, le modalità di funzionamento.

E' facoltà del nucleo di valutazione richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti prescrivendo il termine entro il quale il soggetto proponente è tenuto a presentare le integrazioni.

In caso di mancato rispetto di tale termine o in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta, il Nucleo procederà alla valutazione con la documentazione in suo possesso.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati:

1. Qualità e coerenza progettuale (max 52 punti)
 - a) Chiarezza espositiva (max 4 punti)
 - b) Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando (max 10 punti)
 - b.1) Coerenza degli obiettivi formativi e progettuali con quanto previsto dall'avviso
 - b.2) Coerenza del progetto didattico con gli standard minimi di progettazione previsti dalla DGR 532/2009 e s.m.i.
 - c) Chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto (max 20 punti)
 - c.1) Chiarezza e coerenza dell'analisi dei fabbisogni formativi richiesti dal territorio e dal contesto economico di riferimento
 - c.2) Chiarezza e coerenza delle modalità di informazione, dei requisiti dei destinatari, delle modalità di selezione dei target, della fase di riconoscimento di crediti in entrata e nella verifica delle competenze acquisite in uscita
 - d) Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione (max 18 punti)
 - d.1) Coerenza interna dell'articolazione dell'operazione in fasi/attività specifiche, della sua durata, con le caratteristiche dei destinatari
 - d.2) Congruenza dei contenuti didattici in riferimento agli obiettivi di apprendimento proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie adottate

- d.3) Coerenza delle azioni di accompagnamento e adeguatezza delle azioni di monitoraggio degli interventi
2. Innovazione/risultati attesi/sostenibilità/trasferibilità (max 25 punti)
 - a) Risultati attesi in termini di occupabilità e miglioramento dello status professionale e occupazionale; continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati; ricaduta dell'intervento; esemplarità e trasferibilità dell'esperienza (max 15 punti)
 - b) Carattere innovativo in termini di metodologie didattiche, procedure e strumenti di attuazione del progetto (max 7 punti)
 - c) Diffusione: meccanismi di diffusione dell'idea progettuale e/o dei risultati (max 3 punti)
 3. Soggetti coinvolti (max 13 punti)
 - a) Esperienza dei soggetti coinvolti: esperienza maturata nell'ambito delle tipologie di intervento proposte o su target di utenza affini a quelli individuati (max 3 punti)
 - b) Qualità del partenariato: quadro organizzativo del partenariato in termini di ruoli, compiti e funzioni di ciascun partner e rete di relazioni dei partner (max 4 punti)
 - c) Risorse umane e strumentali: adeguatezza delle risorse messe a disposizione dai soggetti attuatori per la realizzazione del progetto (max 6 punti)
 4. Priorità (max 10 punti)

Presenza di dichiarazioni di disponibilità all'assunzione da parte delle imprese con contratti a tempo indeterminato, determinato di almeno 6 mesi, apprendistato.

Nel caso di dichiarazione di disponibilità all'assunzione da parte di una o più imprese l'attribuzione del punteggio verrà effettuata come sotto specificato:

 - n. di assunzioni previste in una percentuale compresa tra 10% e 30% degli allievi formati (3 punti)
 - n. di assunzioni previste in una percentuale compresa tra 31% e 50% degli allievi formati (5 punti)
 - n. di assunzioni previste in una percentuale compresa tra 51% e 80% degli allievi formati (8 punti)
 - n. di assunzioni previste in una percentuale compresa tra l'81% e 100% degli allievi formati (10 punti)

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di almeno 65/100 di cui almeno 55/90 sui criteri 1, 2, 3.

Per lo stesso ambito territoriale potrà essere finanziato un solo progetto per la medesima figura professionale/mix di AdA/percorso di formazione obbligatoria al fine di garantire una più ampia distribuzione dei progetti rispetto ai territori e rispetto alla potenziale utenza. Verrà in tal caso finanziato il progetto con il punteggio più alto. In caso di parità di punteggio complessivo, verrà finanziato il progetto che avrà conseguito il maggior punteggio sul criterio "qualità progettuale".

I criteri per la valutazione tecnica dei progetti sono descritti in allegato 1 al presente avviso.

Al termine della valutazione il nucleo provvede a redigere la graduatoria dei progetti selezionati, sulla base dei punteggi complessivi da essi conseguiti.

Il ricorso alla delega a terzi deve essere espressamente previsto nel progetto ed è, quindi, oggetto di specifico esame da parte dell'Amministrazione competente, la quale:

- lo valuta, richiedendo eventuali chiarimenti e integrazioni al proponente;
- laddove ritenga di non autorizzarlo comunica all'ente proponente un termine per l'adeguamento del progetto, pena l'esclusione;
- predispone la graduatoria definitiva dei progetti finanziati ed esclusi.

I progetti vengono finanziati in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili così come specificato nell'articolo successivo.

Art. 10 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Entro 90 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti il Dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controllo per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno adotta l'atto con il quale vengono approvati i progetti ammessi e non ammessi a finanziamento.

La Regione si riserva la facoltà di aprire scadenze di presentazione successive a quella stabilita con il presente atto, nel caso in cui dovessero residuare risorse a seguito dell'approvazione della graduatoria. La riapertura dei termini dell'avviso sarà disposta in tal caso con decreto dirigenziale.

I progetti saranno finanziati secondo l'ordine di graduatoria e fino alla concorrenza dello stanziamento previsto, tenendo conto di quanto riportato al paragrafo precedente in ordine alla finanziabilità di un solo progetto per la medesima figura professionale/mix di AdA/percorso di formazione obbligatoria

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi possono essere assegnati prioritariamente a favore di progetti dichiarati precedentemente finanziabili ma non finanziati per insufficienza delle risorse.

Le Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie. La pubblicazione della graduatorie sul BURT e sul sito web regionale vale come notifica per tutti i soggetti proponenti. Non sarà inviata altra comunicazione.

Art. 11 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

Sulla base degli esiti della valutazione tecnica effettuata sul progetto dal nucleo di valutazione, il Settore Gestione Rendicontazione e Controllo per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed una ulteriore rideterminazione dei costi.

Qualora, in esito a eventuali controlli svolti dal Settore regionale competente, emergano elementi di mancata regolarità della realizzazione dell'operazione e di non conformità con quanto stabilito nella convenzione o altro documento di pianificazione delle attività, il Settore può formulare vincolanti richieste di adeguamento a quanto approvato.

In caso di utilizzo di locali non registrati in accreditamento, prima della stipula della convenzione deve essere trasmessa al Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno la comunicazione con cui vengono individuati e l'autocertificazione relativa alla regolarità rispetto alle norme in materia di sicurezza.

Nel caso risultino, nella graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, soggetti non accreditati, questi ultimi dovranno consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 968/07 e s.m.i., entro 10 giorni dalla comunicazione di assegnazione del finanziamento. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal beneficio.

Qualora si sia in presenza di più soggetti attuatori che si sono impegnati ad associarsi formalmente per la realizzazione del progetto, deve altresì essere consegnato al Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, entro 30 giorni dalla notifica dell'avvenuta approvazione del progetto, l'atto di costituzione della associazione.

I soggetti finanziati devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia e fornire le dovute certificazioni agli uffici, qualora necessario.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula della convenzione fra soggetto attuatore e il dirigente regionale responsabile; in caso di associazione fra più soggetti la convenzione è stipulata dal soggetto individuato quale capofila dell'associazione.

La convenzione sarà stipulata entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, oppure dall'approvazione della documentazione eventualmente richiesta successivamente all'approvazione del progetto o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento.

I soggetti attuatori sono tenuti a conoscere ed applicare la normativa regionale in materia di formazione professionale ed in particolare la DGR 635/2015, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020.

Il Settore gestione rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno entro 10 giorni dalla sottoscrizione della convenzione provvede a trasmettere tutta la documentazione di progetto ai seguenti Settori territoriali regionali, di seguito indicati anche UTR (Uffici Territoriali Regionali) con i quali i soggetti attuatori dovranno relazionarsi per la gestione e la rendicontazione degli interventi, con riferimento all'ambito territoriale sede di svolgimento dell'attività formativa finanziata:

- Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia (Dirigente responsabile Stefano Nicolai);

- Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno (Dirigente responsabile Guido Cruschelli)

- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato (Dirigente responsabile Enrico Graffia);

- Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena (Dirigente responsabile Cristiana Bruni)

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le modalità previste dalla DGR 635/2015 Par. C.3.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione e rendicontazione delle attività si rimanda alla DGR 635/2015.

Modalità di erogazione del finanziamento

Il rimborso nei confronti del soggetto attuatore sarà erogato nel modo seguente:

- o Fino al 90% del finanziamento pubblico calcolato sulla base delle ore di formazione erogate così come disposto nella DGR 635/2015, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- o Il restante 10% del finanziamento pubblico riconoscibile pro quota sulla base delle ore di formazione erogate (a conclusione del progetto) e degli allievi formati, purché sia rispettata la condizionalità legata agli esiti occupazionali. Gli esiti occupazionali vengono misurati in relazione al rapporto formati/qualificati e occupati con contratto a tempo indeterminato, determinato di almeno 6 mesi, apprendistato, forme di autoimprenditorialità (effettivo avvio dell'attività/subentro/rilevamento aziendale) entro 6 mesi dalla fine del percorso formativo.

Qualora nel progetto sia presente la/e dichiarazione/i di disponibilità da parte di aziende all'assunzione dei giovani di cui all'art. 7 punto 7, il soggetto attuatore è tenuto a garantire il rispetto di quanto indicato. Nel caso in cui non venga rispettato o venga rispettato solo in parte il numero di assunzioni previste, al soggetto attuatore non sarà riconosciuta la parte (10%) del saldo legata agli esiti occupazionali (occupazione del giovane entro 180 giorni dalla fine del corso) o sarà riconosciuta solo una quota parte.

Per mancato rispetto del numero di occupati previsti si intende la mancata assunzione con la tipologia contrattuale indicata nella/e dichiarazione/i di disponibilità all'assunzione di cui all'art. 7 punto 7 presentata nel progetto per l'ottenimento delle priorità.

La verifica dei dati sarà garantita mediante i seguenti controlli:

- per la verifica del valore della sovvenzione: documentazione prevista dalla DGR 635/2015, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;

- per la verifica della condizionalità: dichiarazione attestante l'occupazione finale del partecipante alla formazione. Su tale dichiarazione l'Amministrazione competente attiverà i controlli.

In particolare:

il soggetto attuatore, raggiunta la scadenza dei 6 mesi dalla fine del percorso formativo (o al completamento dell'occupazione, se precedente), ed entro i 10 giorni successivi, dovrà presentare all'UTR competente per ambito territoriale per la gestione e rendicontazione, una dichiarazione attestante le avvenute assunzioni in cui per ciascun allievo idoneo viene specificata la data, la tipologia contrattuale, la durata, l'identificazione del datore di lavoro e i dati dell'allievo assunto (compreso il codice fiscale. L'UTR competente provvederà a verificare la veridicità di tale dichiarazione attraverso i relativi controlli interni all'Amministrazione sulla base delle comunicazioni obbligatorie di assunzione (sistema Informativo IDOL) o attraverso il servizio on-line TELEMACO per il registro Imprese.

Il pagamento della parte sulla quale è prevista la condizionalità avverrà in quota parte.

Per l'erogazione del finanziamento si applica quanto previsto dalla DGR 635/2015, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014- 2020.

In particolare, l'erogazione avviene secondo le seguenti modalità:

1) **anticipo** di una quota pari al 40% del finanziamento pubblico, calcolato in base ai costi standard applicati alle ore di formazione previste, calcolato con la seguente formula:

40% (A x C)

dove

A = Unità di costo standard (UCS) Spese strutturali per la realizzazione del progetto (SRP)

C = Ore di formazione totali previste

L'anticipo viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula della convenzione;;

- stipula di polizza fideiussoria a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR 635/2015, che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020. I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare polizza fideiussoria.

2) **successivi rimborsi** in corso di attuazione del progetto, a seguito di domanda, in misura proporzionale sulla base delle ore di formazione svolte fino al 90% del finanziamento pubblico calcolato a preventivo, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).

La spesa complessiva riconoscibile e rimborsabile calcolata corrispondente all'avanzamento delle attività è calcolata dal SI con la seguente formula:

$(A \times C1)$

dove

A = Unità di costo standard (UCS) Spese strutturali per la realizzazione del progetto (SRP)

C1 = Ore di formazione svolte nel trimestre di riferimento

3) **saldo** pro quota sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati (coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato), purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del partecipante in un posto di lavoro (entro sei mesi dalla fine del corso) fino al massimo del 100% da erogare dopo la valutazione degli esiti occupazionali stessi anche attraverso forme di autoimprenditorialità e della presentazione della documentazione prevista dalla DGR 635/2015 e indicata precedentemente in questo articolo (dichiarazione attestante le avvenute assunzioni da parte del soggetto attuatore/ veridicità di tale dichiarazione attraverso anche dati IDOL o TELEMACO).

La determinazione dell'importo definitivo del contributo spettante per il progetto realizzato avviene applicando la seguente formula:

$(A \times C2) + (B \times C2 \times D2)$

dove

A = Unità di costo standard (UCS) Spese strutturali per la realizzazione del progetto (SRP)

B = Unità di costo standard (UCS) - Spese collegate alla Frequenza degli Allievi (UCS - SFA)

C2 = Ore di formazione totali svolte (escluse le ore di FAD e di stage)

D2 = Allievi formati

Per allievi formati si intendono coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto all'intervento frequentato.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla DGR 635 del 18/05/2015.

Esempio:

1. Un corso finalizzato al rilascio di una figura di Addetto, prevede l'effettuazione di 420 ore di aula per 15 partecipanti.

2. Il valore della sovvenzione totale a preventivo sarà pari a € 65.394,00

3. Al soggetto attuatore potrà essere erogato un anticipo pari al 40% e successivi rimborsi fino al 90% del finanziamento pubblico a preventivo, pari cioè a 58.854,60 euro.

4. Il corso si conclude con l'effettuazione delle 420 ore previste e 12 (su 15) allievi formati. Il valore finale della sovvenzione sarà quindi pari a 62.496,00 euro, pertanto il saldo rimanente ammonta ad € 3.641,40.

5. In questo caso specifico, però, il saldo viene calcolato anche pro quota sulla base del numero di allievi formati e **occupati**. Se ad esempio, dei 12 allievi formati, ne risultano assunti n. 9, la cifra dovuta a saldo finale sarà pari a nove/dodicesimi di € 3.641,40, ossia € 303,45 per ciascun occupato, per un totale dovuto a saldo pari ad € 2.731,05.

Art. 12 Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi, in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali, a quanto disposto nell'Allegato XII del Regolamento (UE) 1303/13 (punto 2.2. - Responsabilità dei beneficiari) e alla DGR 635/2015.

Accettando il finanziamento il beneficiario (se persona giuridica) accetta nel contempo di venire incluso nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 115 del Regolamento (UE) 1303/13, che sarà pubblicato ed aggiornato semestralmente sul sito della Regione.

Sarà altresì responsabile degli obblighi informativi e pubblicitari e della necessità di comunicare tempestivamente e in modo uniforme le attività. I beneficiari dei progetti, infatti, sono essi stessi promotori di un'informazione verso il pubblico e verso i soggetti destinatari ultimi degli interventi che attuano.

Art. 13 Tutela privacy

I dati dei quali la Regione entra in possesso a seguito del presente avviso verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs. 196/03.

Art. 14 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana, secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000. E' disposta la revoca del finanziamento assegnato qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art 15 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno (Dirigente Guido Cruschelli).

Art. 16 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile in internet nel sito della Regione (<http://www.regione.toscana.it/por-fse-2014-2020/bandi>).

Informazioni possono essere richieste ai seguenti indirizzi e-mail:

elisabetta.barbini@regione.toscana.it

miria.fazzi@regione.toscana.it

Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione:

☐ del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

☐ del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

☐ dell'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

☐ della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo " Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

☐ della Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

- ☒ della Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 2.03.2015 e ss.mm.ii il quale è stato approvato il Provvedimento Attuativo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020;
- ☒ della Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";
- ☒ del Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003;
- ☒ del Piano di indirizzo generale integrato ex articolo 31 LR 32/2002 approvato con delibera del Consiglio regionale n. 32/2012 e della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;
- ☒ del Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, adottato con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 49 del 29.06.2011;
- ☒ della DGR 240/2011, che approva gli indirizzi e le metodologie per l'applicazione alle attività formative selezionate tramite avviso pubblico delle opzioni di semplificazione della spesa di cui al Regolamento (CE) n. 396 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009;
- ☒ della DGR 968/07 (come integrata dalla DGR 910/09), che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;
- ☒ della DGR 635/2015 che approva le procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014-2020;
- ☒ della DGR 532/09, che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- ☒ dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 27 maggio 2016;
- ☒ della DGR 585 del 21/06/2016 approvazione indirizzi per l'adozione dell'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti per progetti di formazione territoriale a valere sul POR 2014-2020.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 DEL D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.Lgs. n.196/ 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i., i dati acquisiti in esecuzione del presente atto vengono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Titolare del trattamento è la Giunta Regionale nella persona del legale rappresentante.

Responsabili del trattamento sono:

- **per la fase di programmazione**, il dirigente responsabile del Settore Gestione, Rendicontazione e Controllo per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno
- **per le fasi di gestione, rendicontazione, controllo e pagamento:**
 - il dirigente responsabile del Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno;
 - il dirigente responsabile del Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Lucca Massa Carrara e Pistoia;
 - il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato;
 - il dirigente responsabile del Settore gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Pisa e Siena.

Al fine di esplicitare l'obbligo comunitario di pubblicare le informazioni relative ai beneficiari dei Fondi provenienti dal bilancio comunitario, il dirigente responsabile per la fase di programmazione pubblica l'elenco dei beneficiari, con relativo titolo delle operazioni e gli importi della partecipazione pubblica assegnati a tale operazioni a valere sulle risorse del POR.

Partecipando al presente bando il soggetto proponente autorizza espressamente il trattamento dei propri dati personali nei limiti sopra indicati.

Allegati:

All. B - Elenco aree territoriali di riferimento

All. 1 - Ammissibilità e valutazione dei progetti

All. 2 - Domanda di candidatura e dichiarazioni (facsimile)

All. 3 - Formulario

All. 4 - Modalità di trasmissione della domanda

All. 5 - Scheda catalografica per i prodotti (servizi) e-learning

All. 6- Scheda preventivo